



Chiese Evangeliche Valdesi
del Primo Distretto

Conta

Dicembre 2023

La fine dell'anno, un po' per tutti, è il momento in cui **fare i conti**: con ciò che abbiamo e con ciò che ci manca. Anche come chiese dobbiamo fare i conti con le risorse che ci permettono di esistere.

In che modo si reggono le nostre piccole chiese valdesi? Economicamente vivono grazie alle loro forze, nel senso che ciascun membro versa la propria **contribuzione** per il mantenimento delle attività della chiesa e delle persone che ci lavorano. Tante cose che a volte diamo per scontate esistono grazie a questo semplice meccanismo: attività per i più piccoli, catechismi, accompagnamento nei momenti di lutto, predicazioni e incontri biblici, cura pastorale, assegno dei pastori e delle pastore in servizio, integrazione al fondo pensione per i pastori emeriti, ecc. In altre parole senza contribuzione, e senza persone che contribuiscono, non avremmo tutto quello che fa funzionare le chiese locali come le conosciamo oggi.

Le chiese inoltre devono provvedere al funzionamento dei propri stabili di servizio (luce, riscaldamento, ecc.). Vi sono poi spese per la formazione, l'evangelizzazione, la diaconia, il sostegno alle attività del Circuito e del Distretto. Come sappiamo, i fondi dell'Otto per Mille non possono essere usati per il mantenimento delle attività di culto, ma sono impiegati per progetti culturali e assistenziali in Italia e all'estero.

La contribuzione quindi non è un optional, ma un **impegno** che tutte e tutti noi ci siamo presi nel momento in cui abbiamo chiesto di diventare membri di questa chiesa.

La contribuzione è una **scelta** che ci permette di sostenere anche un'**idea di chiesa** di cui spesso andiamo fieri: libera, indipendente e responsabile.

La contribuzione è un **sistema solidale** che ci aiuta a non far pagare a pochi membri qualcosa a cui tutte e tutti teniamo.

La contribuzione è un atto di culto e di **testimonianza** perché è una forma di ringraziamento a Dio per i suoi doni e si esprime in un atto comunitario, nella condivisione di una parte dei nostri beni.

La contribuzione è un modo per volere bene ad una chiesa che senza il contributo di **tutti** rischia di non esistere.

Purtroppo da anni le contribuzioni sono in **continua decrescita** e ora hanno raggiunto un livello davvero **preoccupante**. In particolare il nostro Distretto (valli valdesi) non raggiunge nemmeno i propri obiettivi: meno del 40% dei membri di chiesa contribuisce, molto spesso con **cifre troppo modeste** più simili ad una elemosina che a una contribuzione consapevole.

Il rischio che le nostre chiese non siano più in grado di mantenersi così come siamo abituati a vederle è ormai sempre più concreto. Perciò non possiamo continuare ad ignorare l'**urgenza** di questo appello; è necessario un cambio di passo ed è importante che non lasciamo questo aspetto nelle mani di pochi, ma che tutte e tutti ne parliamo e cerchiamo di sensibilizzare più persone possibile.

Quanto e come contribuire? Forse ricorderete che nei decenni passati si era indicato il 3% del proprio reddito netto come percentuale adeguata per poter coprire i costi ecclesiastici. Oppure ricorderete la campagna delle "3P" per una contribuzione Personale (ogni individuo vive il proprio impegno), Proporzionale (alle possibilità di ciascuno) e Periodica (non solo a Natale ma lungo tutto l'anno).

Se già contribuite regolarmente, continuate a farlo con **gioia** sapendo che questo rende viva la chiesa e verificate che l'importo sia proporzionale alle vostre possibilità.

Se ve ne dimenticate, ricordate che la vostra parte fa la **differenza**. Non aspettate la fine dell'anno per effettuare un unico versamento. Ricordate che si può beneficiare della defiscalizzazione e che questo permette di aumentare la contribuzione con quanto viene rimborsato dallo Stato.

Se non contribuite, vi invitiamo a farlo perché **appartenenza** significa **partecipazione** e solo con il sostegno di tutte e di tutti la chiesa potrà proseguire la sua presenza e la sua missione.

I conti contano. Conta anche tu.

*La Commissione Esecutiva Distrettuale – I Distretto
Stefano D'Amore (presidente), Marco Poët (vicepresidente),
Sabrina Armand Hugon (cassiera), Lucia Dainese (segretaria), Sara Tourn (archivista).*